



RASSEGNA STAMPA

13 giugno 2024

INDICE

ANBI VENETO.

13/06/2024 Il Gazzettino - Rovigo	4
Crisi granchio blu e vongole: soluzioni richieste in Senato	
13/06/2024 La voce di Rovigo	5
Moratorie sul tavolo del Senato	
13/06/2024 Il Gazzettino - Nazionale	6
Borse di studio, stanziati 3 milioni	

ANBI VENETO.

3 articoli

Crisi granchio blu e vongole: soluzioni richieste in Senato

PORTO TOLLE

«Moratoria applicata a tutte le forme di mutuo-finanziamento per imprese e privati; richiesta di modifica dei criteri di calcolo danno ossia si è chiesto che nella determinazione del danno d'impresa si tenga in considerazione il volume di produzione fatturata nel primo semestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti; sospensione di tutti gli adempimenti tributari, fiscali e contributivi; individuazione di ammortizzatori sociali per gli operatori autonomi». Sono queste le richieste avanzate martedì nell'audizione informale alla IX Commissione del Senato da Tania Bertaggia, assessore alla pesca del comune di Porto Tolle.

Il comparto ittico del Delta era sceso a Roma per discutere il disegno di legge 1138 "Conversione in legge del decreto legge 15 maggio 2024 n. 63 recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura nonché per le imprese di interesse strategico Nazionale". Per Porto Tolle insieme all'amministratrice locale c'era pure Pao-

lo Mancin, presidente del Consorzio pescatori del Polesine.

Sul confronto avuto Bertaggia riferisce: «È stato un incontro importante che ci ha permesso di illustrare alla Commissione le richieste di emendamento ritenute migliorative per il settore ittico rispetto alla proposta di legge. Giunge infatti verso la conclusione un lungo percorso che ha avuto inizio nel mese di giugno 2023, quando è stata segnalata dal Consorzio la presenza del granchio blu nelle lagune del Delta. Tale fenomeno ha trovato tutti impreparati ad adottare interventi immediati e risolutivi. Era stato evidenziato un vuoto normativo nel settore della pesca, vuoto che, grazie all'intervento del senatore Luca De Carlo, è stato colmato

con la legge di bilancio di fine 2023 che ha esteso a pesca ed acquacoltura la disciplina prevista per il settore agricolo. Non posso che esprimere il mio apprezzamento poiché il disegno di legge proposto aveva già recepito le richieste avanzate in più occasioni e volte a superare le criticità del d.lgs/2024».

Nel ringraziare il senatore De Carlo per aver convocato l'incontro e la senatrice Mara Bizzotto per la disponibilità l'assessore conclude ribadendo quale siano le condizioni affinché il comparto possa riprendere lo svolgimento dell'attività e la produzione: «Le linee di intervento devono essere da un lato la disponibilità di risorse economiche per remunerare le spese sostenute per la cattura e smaltimento del granchio blu. Dall'altro per il riavvio della produzione, come acquisto attrezzatura, novellame-seme. Fondamentali anche gli interventi di vivificazione per i quali la Regione del Veneto ha confermato la disponibilità di 14 milioni di euro derivanti da Fondi FSC la cui esecuzione è demandata al Consorzio di Bonifica».

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTO TOLLE Delegazione a Roma



PORTO TOLLE L'assessore Bertaggia alle audizioni sulle disposizioni urgenti per la pesca

Moratorie sul tavolo del Senato

Tra le richieste del Comune: stop a mutui e tributi, ricalcolo dei danni e ammortizzatori

■ "Occorre paragonare la perdita di fatturato con il primo semestre del 2023"

PORTO TOLLE - Moratoria dei mutui, modifica dei criteri di calcolo del danno d'impresa, sospensione di tutti gli adempimenti tributari, fiscali e contributivi e individuazione di ammortizzatori sociali per gli operatori autonomi.

Sono le richieste avanzate dall'assessore alla pesca di Porto Tolle Tania Bertaggia, che assieme al presidente del Consorzio cooperative pescatori del Polesine Paolo Mancin ha partecipato all'audizione informale alla nona commissione del Senato sulla conversione in legge del decreto recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura nonché per le imprese di interesse strategico nazionale.

Di ritorno da Roma, l'assessore Bertaggia dice: "Ringrazio il senatore Luca De Carlo, che ha convocato l'incontro e presieduto la commissione, per l'attenzione che ha dedicato al tema del granchio blu e per gli interventi anche normativi attuati sino ad oggi, nonché tutti i senatori componenti della commissione tra i quali anche la senatrice Mara Bizzotto, che fin dall'inizio si è resa disponibile a sostenere il comparto ittico. E' stato un incontro estremamente importante che ci ha permesso di illustrare alla commissione le richieste di emendamento ritenute mi-

gliorative per il settore ittico rispetto alla proposta di legge. Giunge infatti verso la conclusione un lungo percorso che ha avuto inizio nel mese di giugno 2023, quando è stata segnalata dal Consorzio la massiva presenza della specie alloctona granchio blu nelle lagune del Delta. Tale fenomeno di ha trovati tutti impreparati ad adottare interventi immediati e risolutivi. E' stato evidenziato un vuoto normativo nel settore della pesca, vuoto che, grazie all'intervento del senatore De Carlo, è stato colmato con la legge di bilancio di fine 2023 che ha esteso a pesca ed acquacoltura la disciplina prevista per il settore agricolo in caso di calamità. Non posso che esprimere il mio personale apprezzamento poiché il disegno di legge proposto aveva già recepito le richieste avanzate in più occasioni e volte a superare le criticità".

Nel dettaglio, la Bertaggia spiega di aver chiesto la moratoria dei mutui: "Deve essere applicata a tutte le forme di mutuo-finanziamento sia afferenti all'impresa che a soggetti privati". Quindi, la richiesta di modifica dei criteri di calcolo danno, "ossia si è chiesto che nella determinazione del danno d'impresa si tenga in considerazione il volume di produzione fatturata nel primo semestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti". Sul tavolo anche la sospensione di tutti gli adempimenti tributari, fiscali e contributivi; e l'individuazione di ammortizzatori sociali per gli operatori autonomi.

L'assessore ha infine ribadito la necessità di porre in essere le condizioni affinché il comparto possa riprendere lo svolgimento dell'attività

e la produzione: "Le linee di intervento devono essere da un lato la disponibilità di risorse economiche per remunerare le spese sostenute per la cattura e smaltimento del granchio blu, che come noto è l'unico modo

per contenere la proliferazione della specie, e dall'altro la disponibilità di risorse economiche per il riavvio della produzione, come acquisto attrezzatura, novellame-seme; fondamentale anche gli interventi di vivificazione, non disciplinati dal decreto legge, per i quali la Regione del Veneto ha confermato la disponibilità di 14 milioni di euro derivanti da Fondi Fsc la cui esecuzione è demandata al Consorzio di bonifica".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La delegazione di Porto Tolle al Senato per le audizioni della commissione sugli aiuti al mondo della pesca



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Assestamento in Regione

Borse di studio, stanziati 3 milioni

VENEZIA Presentato ieri dall'assessore Francesco Calzavara alla Prima commissione del consiglio regionale del Veneto il bilancio di assestamento. Una manovra da 15 milioni di euro (di cui 5,53 recuperati dall'avanzo di amministrazione, cioè dai risparmi, del consiglio regionale) che saranno così impiegati: 6,7 milioni per il sociale (di cui 5,2 per le scuole paritarie), 3 milioni per le borse di studio agli idonei universitari («Complessivamente abbiamo messo 11 milioni», ha detto Calzavara, ma per far fronte a tutti i beneficiari si aspettano 19 milioni dal Governo), 2,1

milioni a Veneto Strade per le asfaltature, mezzo milione ai Geni civili per gli sfalci degli argini dei fiumi e nelle aree golenali, altri 680mila euro ai consorzi di bonifica. «Una manovra irrisoria - ha detto la capogruppo del Pd, Vanessa Camani -. Pur avendo raschiato il fondo del barile, la somma di 15 milioni che verrà inserita per l'anno in corso rappresenta infatti una briciola rispetto alle tante esigenze di risorse del Veneto». E ha citato le borse di studio agli universitari: «3 milioni, ma ne servirebbero 22 per garantire i sostegni a tutti gli aventi diritto: siamo all'elemosina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

